



SANTUARIO DEL SACRO CUORE DI AFRAGOLA – NA

www.sacrocuoreafragola.it

ADORAZIONE EUCARISTICA DEL 17/03/2017

(Animata dai Gruppi)

“Invitati a Gustare l’Eucaristia... dono del Suo Amore!!”

Guida:

Nell’esperienza di fede di ognuno, la voce di Dio Padre ci raggiunge come voce di colui che invita ogni figlio a prendere parte a un particolare banchetto. E’ la sua cena, il suo singolare dono di vita e di salvezza preparato per tutti. <<La mia casa si riempia e nessun dono venga sprecato>>: questo è il desiderio del cuore di Dio.

All’invito al banchetto siamo chiamati a rispondere per sperimentare pienamente la forza del suo amore, per lasciarci raggiungere dalla sua vita, per crescere nella consapevolezza di ciò che siamo chiamati ad accogliere prima che a vivere, lasciandoci toccare e trasformare.

Canto

Esposizione del Santissimo

Preghiera di Adorazione

° Tu, Signore Gesù, sei la Bellezza che, sola, può portare armonia nelle tensioni

+ *Noi ti invociamo su ogni realtà segnata dalla lotta, dalla durezza, dalla grettezza umana*

° Tu sei l’infinito nel quale tuffarsi

+ *Entra nelle nostre chiusure, negli orizzonti piccoli e stretti, che a volte preferiamo, e ridonaci il senso dell’immenso.*

° Tu sei il medico dell’anima

+ *Tocca le nostre ferite e guarisci ciò che ancora, in noi, sanguina, ciò che ancora ci fa male ed è causa del male*

° Tu sei Parola di verità

+ *Parla, Signore, quando in noi ci sono tanti punti di vista che ci allontanano dalla verità e ci impantanano nel dubbio*

° Tu sei la vita

+ *Brilla Signore e penetra nelle nostre scelte di morte, di apatia, di indifferenza, di attesa sterile*

° Tu sei il Dio presente, Signore Gesù

+ *Noi siamo qui per ascoltare la tua voce e accogliere la tua presenza in noi*

Adorazione silenziosa e personale

Canto per l’Ascolto della Parola

Lc 6,46-49 – Costruisci la tua casa sulla Roccia

Guida:

C’è qualcosa che, oggi, mi risuona dentro: <<Perché mi chiamate? Perché dite: Signore vieni? Perché volete sentire le mie parole se poi, ritornate sui vostri passi, senza credere a nessuna delle cose che vi dico?>>. Oggi nel cuore non sembra esserci posto per altro... Signore, queste tue parole risuonano con una forza spaventosa. Non è già troppo dura la vita, perché tu debba aggiungere peso a peso? Venire da te, restare ad ascoltarti, ricevere sempre tutto, senza mai l’ombra di un giudizio, sapere di essere da te attesi, desiderati, amati è l’unica vera forza di questa vita a volte così estenuante... Ci hai chiamato beati, ci hai fatto vedere le vie di una nuova felicità, ci hai parlato di misericordia, di amore, di accoglienza del fratello... Perché allora ascoltarti e ritornare rasserenati, sui nostri passi, non può bastare? Perché non può bastare una vita tranquillizzata dalle tue parole?

In fondo lo sai anche tu. Quello che proponi solo tu puoi realizzare! Nessuno può realmente trasformare questo mondo. Perché allora, lasciarci così? Perché dopo tutto quel tempo trascorso a pendere dalle tue labbra, prima di lasciarci, ci dici questo?

Eravamo venuti perché dicevano che ci avresti guariti tutti, nel corpo e nello spirito. E tu ci hai lasciati qui, soli, e te ne sei andato verso nuovi incontri... L’unica eredità è questa domanda, pesante, sul cuore, come una grossa macina: <<Perché mi cercate e poi non fate ciò che vi dico?>>.

<<Ascoltare, non basta! Venite da me solo perché non c’è di meglio, non serve! Sentire e ignorarmi, non vi aiuta. Sentir parlare di nuova felicità, immaginare il vostro cuore come un tesoro, sapere di poter essere un albero buono che dà frutti buoni, sentirvi chiamare per nome per una promessa di dono infinito e poi ritornare alla vita di sempre, come se nulla fosse, fa male.

Chi viene a me, venga per ascoltare e trasformare in realtà le mie parole! Chi viene, scelga di ascoltare, lo scelga con tutto se stesso, con tutta la volontà, con tut-

te le energie. La vostra vita è come una casa. Se decidete di costruirla con me, restate con me, credete alle mie parole anche quando sconvolgono i vostri piani, scavate in profondità, senza arrendervi, senza temere la stanchezza, le mani doloranti, le braccia stanche.

Restate, perché solida è la casa di chi costruisce con pazienza. I fiumi irruenti della sfiducia, della paura, delle delusioni, dei sogni infranti, nulla potranno contro quella casa che ha in me, e sulla mia parola, il fondamento>>.

Breve Silenzio e CANTO

La Parola che tocca la vita:

Sac.:

° Quando ascolto la parola di Dio, quali sentimenti provo? La mia vita quotidiana cambia in qualcosa?

° Perché, a volte, è difficile credere e far diventare realtà ciò che il Vangelo mi propone?

° Chiedo, in preghiera, al Signore che mi aiuti ad ascoltare, credere e realizzare la sua Parola nelle scelte di ogni giorno.

Preghiera a Cori alterni:

1Coro: Signore Gesù, pronuncia ogni giorno per noi, le tue parole di vita, pronunciale senza stancarti, senza arrenderti di fronte ai nostri silenzi. La tua fedeltà ci rinnovi, ci tocchi, ci apra a nuovi percorsi di vita e di fedeltà. Nuove siano le nostre risposte, come nuova è la tua Parola.

2Coro: Tra le nostre mani, continui ad adagiare la storia, affidandocela con rinnovata fiducia: è alla nostra risposta che legghi la felicità e quella dei nostri fratelli; è il nostro quotidiano sì a rendere realtà la tua Parola in noi, a renderla visibile e concreta nelle situazioni che la vita ci chiede di vivere.

1Coro: Vogliamo, Signore Gesù, che la nostra vita diventi una solida casa, costruita sulla verità della tua Parola, sulla radicalità della tua proposta d'amore, sulla concretezza di ciò che proponi. Affidiamo i desideri del nostro cuore e la voglia di una risposta più autentica, all'intercessione materna di Maria, tua e nostra Madre; sia lei a ottenere per noi e su di noi i doni necessari per vivere, ogni giorno, alla luce del Vangelo. AMEN.

PADRE NOSTRO

SCAMBIO di PACE

BENEDIZIONE

CANTO FINALE